



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 87

7^a COMMISSIONE PERMANENTE (Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

153^a seduta: martedì 17 settembre 2024

Presidenza del presidente MARTI

INDICE

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(1060) Deputato RIZZETTO e altri. - Modifica all'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'introduzione delle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito e conclusione della discussione)

PRESIDENTE Pag. 3

(845) Deputati LUPI e Alessandro COLUCCI. - Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei

centri provinciali per l'istruzione degli adulti nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE Pag. 4

D'ELIA (PD-IDP) 4

(1123) Erika STEFANI. - Istituzione della Giornata nazionale della cittadinanza digitale

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE Pag. 5

ALLEGATO (contiene i testi di seduta) 6

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori

Sigle dei Gruppi parlamentari: Civici d'Italia-Noi Moderati (UDC-Coraggio Italia-Noi con l'Italia-Italia al Centro)-MAIE; Cd'I-NM (UDC-CI-NcI-IaC)-MAIE; Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE: FI-BP-PPE; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-Il Centro-Renew Europe: IV-C-RE; Lega Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: LSP-PSd'Az; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico-Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Per le Autonomie (SVP-PATT, Campobase): Aut (SVP-PATT, Cb); Misto: Misto; Misto-ALLEANZA VERDI E SINISTRA: Misto-AVS; Misto-Azione-Renew Europe: Misto-Az-RE.

Interviene il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Giuseppina Castiello.

I lavori hanno inizio alle ore 16.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

(1060) Deputato RIZZETTO e altri. - *Modifica all'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'introduzione delle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica*, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito e conclusione della discussione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 1060, sospesa nella seduta dell'11 settembre scorso.

Comunico che sono giunti i pareri della Commissione affari costituzionali e della Commissione bilancio, entrambi non ostativi, sull'emendamento 2.100, accolto nel corso della scorsa seduta.

Ricordo che la Commissione ha già approvato gli articoli 1 e 3.

Si procederà ora alla votazione dell'articolo 2 e, successivamente, del mandato alla relatrice.

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).

Metto ai voti l'articolo 2.

È approvato.

Metto quindi ai voti la proposta di conferire mandato alla relatrice a riferire favorevolmente all'Assemblea sul testo, come modificato nel corso della discussione, autorizzandola altresì a chiedere di poter svolgere la relazione oralmente e ad apportare le correzioni di carattere formale e di coordinamento che si rendessero necessarie.

È approvata.

(845) Deputati LUPI e Alessandro COLUCCI. - *Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale*, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 845, sospesa nella seduta del 24 luglio scorso.

Comunico che, alla scadenza dei termini, sono stati presentati 27 emendamenti, pubblicati in allegato.

Dichiaro aperta la fase di illustrazione degli emendamenti.

Gli emendamenti riferiti agli articoli 1 e 2 si intendono illustrati.

Passiamo all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 3, che invito i presentatori ad illustrare.

D'ELIA (*PD-IDP*). Signor Presidente, mi dispiace che non sia presente il relatore, in quanto le finalità del disegno di legge in titolo, già discusso nella scorsa legislatura e su cui abbiamo svolto audizioni, sono condivise. Il problema è che continuiamo a chiedere di introdurre nuove attività nei percorsi scolastici senza stanziare nuove risorse da destinare alla formazione dei docenti e alla sperimentazione finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali nei percorsi scolastici. Peraltro, la scorsa estate vi è stata un'interlocuzione, durante la quale il Ministro dell'istruzione stesso aveva riconosciuto la necessità di finanziare questi provvedimenti. Sarebbe interessante capire se in questa sede sia possibile fare un passo in avanti su questo testo, che lo renda davvero condiviso. A tal proposito, l'emendamento 3.7, così come l'emendamento 4.11 anch'esso a prima firma della senatrice Malpezzi, individua specifiche risorse da destinare alle finalità del disegno di legge in titolo.

PRESIDENTE. I restanti emendamenti riferiti all'articolo 3 si intendono illustrati.

Passiamo all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 4, che invito i presentatori ad illustrare.

D'ELIA (*PD-IDP*). Signor Presidente, illustrerò il complesso degli emendamenti a mia firma presentati all'articolo 4 (4.8, 4.10 e 4.12), che non introducono nuovi impegni finanziari (di questi ho già parlato e peraltro sono condivisi da diversi Gruppi, almeno nelle finalità).

Intendo soffermarmi in particolare sull'emendamento 4.10, che mira a definire, con norma primaria, i componenti del Comitato tecnico-scientifico per il monitoraggio e la valutazione complessiva della sperimentazione. In particolare, si ritiene che debbano essere coinvolti rappresentanti dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI), dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE), nonché dei dirigenti scolastici, tecnici e del personale docente per ogni ordine e grado di scuola.

In generale, la finalità delle proposte emendative è quella di allargare l'ambito di intervento della progettualità riferita alle competenze non cognitive.

PRESIDENTE. I restanti emendamenti riferiti all'articolo 4 si intendono illustrati.

Rinvio il seguito dell'esame del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

(1123) Erika STEFANI. - Istituzione della Giornata nazionale della cittadinanza digitale

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 1123, sospesa nella seduta dell'11 settembre scorso.

Colleghi, poiché la Commissione bilancio non ha ancora reso il parere sul testo del disegno di legge in esame, non si può procedere alle votazioni degli emendamenti.

Rinvio pertanto il seguito dell'esame del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 16,20.

ALLEGATO

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 845

Art. 1.**1.1**

DE CRISTOFARO, CUCCHI, AURORA FLORIDIA, MAGNI

Al comma 1, aggiungere, in fine, le seguenti parole: « , nel rispetto delle prerogative del collegio dei docenti ».

Conseguentemente, all'articolo 4, comma 1, aggiungere, in fine, le seguenti parole: « , nel rispetto delle prerogative del collegio dei docenti delle istituzioni scolastiche coinvolte ».

1.2

MAIORINO, PIRONDINI, ALOISIO, CASTIELLO

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: « , con particolare attenzione all'intelligenza emotiva, quale forma di intelligenza della sensibilità che, nel computo delle abilità legate ad ambiti emotivi e psicosociali, favorisce processi formativi volti a:

a) incoraggiare una conoscenza consapevole di sé stessi e delle proprie emozioni in età evolutiva;

b) alimentare e sostenere la capacità di riconoscere le proprie emozioni in relazione a quelle di chi ci circonda, imparando a interagire in modo costruttivo con gli altri;

c) prevenire comportamenti sociali a rischio, lesivi della dignità della persona, nella sfera privata, etica, religiosa, e con specifico riferimento alla parità di genere ».

1.3

MAIORINO, PIRONDINI, ALOISIO, CASTIELLO

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

« 1-bis. Tra le iniziative afferenti allo sviluppo delle conoscenze non cognitive, particolare attenzione è riservata all'educazione sessuale, ov-

vero a un insieme di interventi educativi, rivolto agli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado, che miri a una piena e compiuta consapevolezza della sessualità, nel pieno rispetto e riconoscimento dei valori di uguaglianza, pari dignità e rispetto dell'altro, col fine di prevenire e fronteggiare ogni forma di disagio in ambito scolastico, familiare e sociale, nonché comportamenti a rischio quali bullismo, cyberbullismo o forme qualsivoglia di prevaricazione e violenza di genere ».

Art. 2.

2.1

ALOISIO

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

« 1-bis. Al fine di monitorare l'efficacia delle azioni intraprese, di proporre ulteriori misure correttive e di sostegno e per garantire una risposta tempestiva e adeguata alle esigenze, è istituito un tavolo di lavoro permanente con rappresentanti del mondo della scuola e delle associazioni competenti per materia ».

Art. 3.

3.1

ALOISIO

Al comma 1, aggiungere, in fine, le seguenti parole: « , e che individui gli strumenti digitali necessari per supportare l'insegnamento delle competenze trasversali in modo efficace e inclusivo ».

3.2

ALOISIO

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

« 1-bis. Il Piano di cui al comma 1 introduce specifici moduli formativi dedicati all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità, da esperire almeno una volta l'anno, promuovendo un ambiente scolastico che rispetti e incoraggi le differenze culturali, sociali e personali degli studenti, anche con l'obiettivo di integrare nella formazione dei docenti l'uso di metodologie innovative, come l'educazione emotiva e l'apprendimento esperienziale, nonché per stimolare la partecipazione attiva degli studenti ».

3.3

IANNONE, BUCALO

Al comma 2, sostituire le parole: « e degli enti accreditati per la formazione » con le seguenti: « , delle scuole superiori di mediazione linguistica e dei consorzi universitari con comprovata esperienza nello studio e/o ricerca delle competenze non cognitive ».

3.4

OCCHIUTO

Al comma 2, sostituire le parole: « e degli enti accreditati per la formazione » con le seguenti: « , delle scuole superiori di mediazione linguistica e dei consorzi universitari con comprovata esperienza nello studio e/o ricerca delle competenze non cognitive ».

3.5

ALOISIO

Al comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole: « , garantendo un accesso equo e inclusivo a tutte le risorse formative disponibili, prevedendo l'implementazione di un sistema di formazione continua che integri le nuove tecnologie e le metodologie didattiche innovative, e promuovendo la partecipazione attiva degli insegnanti e il loro aggiornamento professionale monitorato con protocolli specifici formulati dai Ministeri competenti e somministrati periodicamente con cadenza almeno semestrale ».

3.6

ALOISIO

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

*« 2-bis. Al fine di ottimizzare, ovvero adeguare le strategie formative alle esigenze reali delle istituzioni scolastiche, è istituito un sistema di monitoraggio e valutazione delle azioni formative attuate, con il coinvolgimento diretto dei docenti e degli studenti, attraverso la predisposizione di *report* da trasmettere semestralmente al Ministero dell'istruzione e del merito ».*

3.7

MALPEZZI, PAITA, PATUANELLI, D'ELIA, CRISANTI, RANDO, VERDUCCI

Dopo il comma 2, aggiungere i seguenti:

« 2-bis. Le risorse di cui all'articolo 1, comma 125, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono incrementate di 5 milioni di euro annui a de-

correre dall'anno 2025, da destinare alla formazione dei docenti per lo sviluppo delle competenze non cognitive.

2-ter. Agli oneri derivanti dal comma *2-bis*, pari a 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. ».

Art. 4.

4.1

IANNONE, BUCALO

Al comma 2 aggiungere, in fine, le seguenti parole: « , con la partecipazione di soggetti ad orientamento universitario in possesso di comprovata esperienza nel campo dello studio e/o ricerca delle competenze caratteriali quali le università, le scuole superiori di mediazione linguistica ed i consorzi universitari ».

4.2

OCCHIUTO

Al comma 2 aggiungere, in fine, le seguenti parole: « , con la partecipazione di soggetti ad orientamento universitario in possesso di comprovata esperienza nel campo dello studio e/o ricerca delle competenze caratteriali quali le università, le scuole superiori di mediazione linguistica ed i consorzi universitari ».

4.3

ALOISIO

Al comma 3, lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: « , garantendo che tali competenze siano accessibili a tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità e bisogni educativi speciali, promuovendo un'educazione realmente inclusiva ed equa ».

4.4

MAIORINO, PIRONDINI, ALOISIO, CASTIELLO

Al comma 3, dopo la lettera a), inserire le seguenti:

« *a-bis*) all'individuazione di interventi e metodologie educativi appropriati a livello cognitivo, nonché funzionali al percorso formativo di alunne e alunni, studentesse e studenti, al fine di imparare a riconoscere, sulla base dello sviluppo dell'intelligenza emotiva, le proprie emozioni interagendo in modo proficuo e costruttivo con gli altri;

a-ter) all'individuazione di buone pratiche relative alle metodologie e ai processi di insegnamento che favoriscano la diffusione dell'educazione sessuale, nonché dei criteri e degli strumenti per la loro rilevazione e valutazione, col fine di prevenire e fronteggiare, in particolare, comportamenti a rischio quali bullismo, cyberbullismo o forme qualsivoglia di prevaricazione e violenza di genere;

a-quater) alla verifica degli effetti diretti e indiretti dello sviluppo dell'intelligenza emotiva sul miglioramento del successo formativo e sulla riduzione della dispersione scolastica e della povertà educativa; ».

4.5

MAIORINO, PIRONDINI, ALOISIO, CASTIELLO

Al comma 3, dopo la lettera a), inserire le seguenti:

« *a-bis*) all'individuazione di interventi e metodologie educativi appropriati a livello cognitivo, nonché funzionali al percorso formativo di alunne e alunni, studentesse e studenti, al fine di imparare a riconoscere, sulla base dello sviluppo dell'intelligenza emotiva, le proprie emozioni interagendo in modo proficuo e costruttivo con gli altri;

a-ter) all'individuazione di buone pratiche relative alle metodologie e ai processi di insegnamento che favoriscano la diffusione dell'educazione sessuale, nonché dei criteri e degli strumenti per la loro rilevazione e valutazione, col fine di prevenire e fronteggiare, in particolare, comportamenti a rischio quali bullismo, cyberbullismo o forme qualsivoglia di prevaricazione e violenza di genere; ».

4.6

MAIORINO, PIRONDINI, ALOISIO, CASTIELLO

Al comma 3, dopo la lettera a), inserire le seguenti:

« *a-bis*) all'individuazione di interventi e metodologie educativi appropriati a livello cognitivo, nonché funzionali al percorso formativo di alunne e alunni, studentesse e studenti, al fine di imparare a riconoscere,

sulla base dello sviluppo dell'intelligenza emotiva, le proprie emozioni interagendo in modo proficuo e costruttivo con gli altri;

a-ter) alla verifica degli effetti diretti e indiretti dello sviluppo dell'intelligenza emotiva sul miglioramento del successo formativo e sulla riduzione della dispersione scolastica e della povertà educativa; ».

4.7

PIRONDINI, ALOISIO, CASTIELLO

Al comma 3, lettera c), dopo le parole: « metodologie didattiche innovative », inserire le seguenti: « , con chiare e comprovate evidenze scientifiche già pubblicate, ».

4.8

D'ELIA, CRISANTI, RANDO, VERDUCCI

Al comma 3, lettera c), sostituire le parole: « contribuendo alla riduzione della » con le seguenti: « con lo specifico fine di contrastare la ».

4.9

ALOISIO

Al comma 3, lettera d), aggiungere, in fine, il seguente periodo: « A tal fine, si prevede un sistema di monitoraggio, attraverso report formulati dal Ministero dell'istruzione e del merito, somministrati con cadenza semestrale, che coinvolgano insegnanti e studenti, per contribuire ad accrescere il senso di appartenenza e responsabilità solidale, nonché garantire il progressivo miglioramento delle pratiche educative. ».

4.10

D'ELIA, CRISANTI, RANDO, VERDUCCI

Al comma 5, aggiungere, in fine, il seguente periodo: « Del Comitato tecnico-scientifico fanno parte rappresentanti dell'INVALSI, dell'INDIRE, dei dirigenti scolastici, dei dirigenti tecnici e del personale docente per ogni ordine e grado di scuola per il quale non è previsto l'esonero o il semi-esonero dall'insegnamento. ».

4.11

MALPEZZI, PAITA, PATUANELLI, D'ELIA, CRISANTI, RANDO, VERDUCCI

Sostituire il comma 8 con seguente: « 8. Per l'attuazione della sperimentazione di cui al presente articolo, le risorse di cui all'articolo 1, comma 125, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono incrementate di 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025 da destinare alle istituzioni scolastiche ammesse alla sperimentazione. Con il decreto di cui al comma 1 sono stabiliti i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse. Agli oneri derivanti dal presente comma, pari a 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. ».

4.12

D'ELIA, CRISANTI, RANDO, VERDUCCI

Al comma 8, sostituire le parole da: « le istituzioni scolastiche » *fino alla fine del comma con le seguenti:* « le risorse di cui all'articolo 1, comma 125, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono incrementate di 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025 da destinare alle istituzioni scolastiche ammesse alla sperimentazione. Con il decreto di cui al comma 1 sono stabiliti i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse. Agli oneri derivanti dal presente comma, pari a 2 milioni di euro a decorrere dall'anno 2025, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 ».

4.0.1

DE CRISTOFARO, CUCCHI, AURORA FLORIDIA, MAGNI

Dopo l'articolo, aggiungere il seguente:

« Art. 4-bis.

(Sviluppo delle competenze non cognitive e istituzione delle zone di educazione prioritaria e solidale)

1. Per favorire lo sviluppo delle competenze non cognitive nelle attività educative e didattiche e per contrastare la povertà educativa e l'abbandono scolastico nonché per garantire l'effettivo diritto allo studio, nelle aree del territorio italiano o nelle città o negli istituti scolastici in cui si registrano elevate percentuali di abbandono scolastico e che presentano maggiori difficoltà di natura sociale o geografica ovvero, in generale, una minore disponibilità di servizi o una maggiore difficoltà di

accesso agli stessi, sono istituite le zone di educazione prioritaria e solidale, denominate ZEP.

2. Agli istituti scolastici di ogni ordine e grado compresi nelle ZEP sono garantiti l'assegnazione di una percentuale aggiuntiva non inferiore al 40 per cento dell'organico del personale docente e del personale ATA esistenti cui viene fornita una specifica attività di formazione, la presenza, nelle forme contrattuali o di convenzione previste dalla legislazione vigente, di almeno una figura professionale ogni cento alunni per il sostegno pedagogico e psicologico, nonché il potenziamento del fondo d'istituto in misura superiore al 50 per cento delle risorse ordinarie. ».

4.0.2

DE CRISTOFARO, CUCCHI, AURORA FLORIDIA, MAGNI

Dopo l'articolo, aggiungere il seguente:

« Art. 4-bis.

(Sviluppo delle competenze non cognitive e disposizioni in materia di potenziamento del tempo scolastico)

1. Per favorire lo sviluppo delle competenze non cognitive nelle attività educative e didattiche e per contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica, nonché per garantire il successo formativo degli alunni e delle alunne, è istituito il tempo prolungato pomeridiano nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, basato sull'istituzione di cattedre orario comprensive delle ore d'insegnamento e del tempo mensa, per almeno tre giorni alla settimana nei periodi di attività didattica. La frequenza del tempo prolungato per gli alunni della scuola secondaria di primo grado e per gli alunni del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado si intende obbligatoria. La frequenza del tempo prolungato per gli alunni del triennio della scuola secondaria di secondo grado si intende volontaria e a richiesta individuale. ».

4.0.3

DE CRISTOFARO, CUCCHI, AURORA FLORIDIA, MAGNI

Dopo l'articolo, aggiungere il seguente:

« Art. 4-bis.

(Sviluppo delle competenze non cognitive e disposizioni in materia di formazione delle classi)

1. Per favorire lo sviluppo delle competenze non cognitive nelle attività educative e didattiche, per migliorare il processo di formazione de-

gli alunni e delle alunne, per contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica, per garantire il successo formativo, nonché per evitare condizioni di eccessivo affollamento delle aule per ragioni sia didattiche sia sanitarie, il numero massimo di alunni per classe di ogni ciclo di istruzione, comprese quelle delle regioni e delle province a statuto speciale, è fissato a diciotto. ».

Art. 6.

6.1

D'ELIA, CRISANTI, RANDO, VERDUCCI

Al comma 1, premettere le seguenti parole: « Ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 3, commi 2-bis e 2-ter, e dall'articolo 4, comma 8 ».

